

La domanda di Angelo

Buongiorno dottore, il mio piccolo york non si riesce a capire di quale malattia soffre.

Presentava alcune ghiandole ingrossate ma apparentemente stava bene, e dopo solo tre giorni di cortisone + antibiotico(deltacortene e amoxicillina) ha avuto febbre,inappetenza.

Il veterinario ha cambiato la cura in solo minocin, ma la situazione non è migliorata.

Da alcuni esami del sangue eseguiti non si riscontrava alcuna rilevante alterazione nei valori, per cui la cura è continuata con le flebo(una a settimana), il cortisone e il ceftriaxone.

Il cane riprende a mangiare ma poi accade che si blocca, rimane fermo con la testa abbassata, per cui si aggiunge un antidolorifico previcox e sembra migliorare, ma appena finisce l'effetto ritorna a bloccarsi.

E' passato un mese sempre così, le zampe gli scivolano sul pavimento, sembra perdere l' equilibrio e spesso cade anche se adesso non si blocca a guardare per terra)

Da qualche giorno ho notato la pancia più gonfia del normale e ha un sonno abbastanza profondo.

Beve e mangia più del solito, ma è regolare nei suoi bisogni, mentre le ghiandole sono rientrate.

Abbiamo sospeso ogni cura tranne PREVICOX E STIMULFOS in attesa dei risultati della prova x il morbo di CUSHING.

Nel frattempo il piccolo è peggiora ancora, abbiamo notato che una zampa anteriore e' ormai senza forze, la pancia e' aumentata, diminuito l'appetito, beve poco e urina poco, ma sempre vigile e dolce, ci segue con lo sguardo ovunque e chiede compagnia.

Abbiamo fatto fare altri esami del sangue, il veterinario dice che i risultati non sono cattivi date le condizioni (piastrine basse).

Questa mattina, considerato che le condizioni generali stavano scadendo, sono sopraggiunti anche tremori alle zampe, il veterinario ha proposto di riprendere il cortisone per due giorni.

Il piccolo si e' subito sentito meglio..si e' alzato, ha camminato (zoppicando e cadendo più volte), ha mangiato e bevuto, ma dopo poche ore è di nuovo ritornato nella situazione di sempre.

Ora sono quarantatre giorni che sta male ha qualche consiglio da dare ?

Grazie

Angelo

Buongiorno, sarebbe molto importante conoscere un pò l'età e la storia del suo animale ma cercherò di basarmi su quello che ho letto.

Da come mi descrive il quadro clinico le possibilità sono molte e riferibili a patologie molto differenti fra di loro (motivo per cui probabilmente ancora non siete giunti ad una conclusione).

Per prima cosa, vista la sintomatologia, farei una visita neurologica approfondita per comprendere se tutti questi disturbi legati alla debolezza, difficoltà di coordinazione, perdite di equilibrio, "blocchi" che (che potrebbero essere collegati ad uno stato mentale alterato) siano legati ad una patologia del sistema nervoso oppure no. In caso positivo la stessa visita clinica dovrebbe essere in grado di stabilire la sede della lesione (cervello, midollo, o multifocale), e gli esami che solitamente vengono prescritti in questi casi sono esami del sangue completi, esame urine, ed eventualmente diagnostica per immagini avanzata (TAC o risonanza magnetica- aimè costose e non vicine alle nostre zone) ed un esame del liquor cefalorachidiano per escludere le forme infettive, neoplastiche e immunomediate rispondenti agli steroidi (cortisone- motivo per cui con quello potrebbe essere migliorato).

Il sintomo delle ghiandole aumentate di volume potrebbe invece fare sospettare una malattia infettiva (cimurro? visto che è anche neurologico, ma si dovrebbero valutare anche altri sintomi- il cane è vaccinato?-altro dato importante), oppure forme linfomatose (il linfomi possono dare aumento di volume dei linfonodi- la diagnosi la si ottiene con un ago aspirato degli stessi da inviare in laboratorio).

La febbre e l'inappetenza possono essere collegati ad una patologia infettiva, primaria o secondaria.

Venendo al fatto che il cortisone lo fa sentire meglio è possibile che si possa anche trattare del morbo di Addison, (opposto del morbo di cushing) in cui il nostro corpo non produce più una normale quantità di cortisone, predisponendo il nostro organismo a minor difese, e soprattutto nelle crisi acute il cane è proprio " a terra" quasi in stato comatoso, e con il cortisone si riprende in fretta. Per la diagnosi di questa patologia, spesso l'esame clinico non ci aiuta molto (a meno che non ci troviamo di fronte ad una crisi acuta che è riconoscibile) in quanto è ad andamento altalenante e non dà sintomi precisi. La diagnosi ha bisogno di esami del sangue specifici.

Procederei in questo modo: approfondire di più la diagnostica ematologica andando a valutare bene anche le alterazioni secondarie che possono nascondere patologie più specifiche, farei un esame neurologico per escludere o includere patologie del sistema nervoso, valutare le malattie infettive possibili (qual'ora il cane non fosse vaccinato). In base a queste cose , approfondirei meglio con ulteriori esami (ecografie, rx, etc) in base ai reperti.

Purtroppo i costi possono essere elevati, ma visto che il cane soffre da tanti giorni mi muoverei urgentemente in questo modo.

Rimango a disposizione, sperando di avervi dato qualche spunto in più.

Saluti.